



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario

**Verifica dei risultati conseguiti
dall'Università Telematica Internazionale
Uninettuno al termine del primo triennio di
attività**

- giugno 2009 -

DOC 12/09

Il Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario è previsto dall'articolo 2 della legge 370/99.

Il Comitato è organo istituzionale del Ministero con il compito di: fissare i criteri generali per la valutazione delle attività delle università; predisporre una relazione annuale sulla valutazione del sistema universitario; promuovere la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione; determinare la natura delle informazioni e dei dati che i nuclei di valutazione degli atenei sono tenuti a comunicare; attuare un programma annuale di valutazioni esterne delle università o di singole strutture didattiche; effettuare valutazioni tecniche su proposte di nuove istituzioni universitarie statali e non statali in vista dell'autorizzazione al rilascio di titoli aventi valore legale; predisporre rapporti sullo stato di attuazione e sui risultati della programmazione; predisporre studi e documentazione sullo stato dell'istruzione universitaria, sull'attuazione del diritto allo studio e sugli accessi ai corsi di studio universitari; predisporre studi e documentazione per la definizione dei criteri di riparto della quota di riequilibrio del fondo per il finanziamento ordinario delle università; svolgere per il Ministro attività consultive, istruttorie, di valutazione, di definizione di standard, di parametri e di normativa tecnica, anche in relazione alle distinte attività delle università, nonché ai progetti e alle proposte presentate dalle medesime.

Con decreto del 14 maggio 2004, esaurito il primo mandato quadriennale, il Comitato è stato ricostituito e sono stati nominati i seguenti membri: prof. Luigi Biggeri (Presidente), prof. Giovanni Azzone, prof. Carlo Calandra Buonaura, prof. Alessandro Corbino, prof. Giacomo Elias, prof. Luigi Fabbris, dott. Guido Fiegna, dott.ssa Daniela Primicerio, prof. Patrizio Rigatti. In occasione della riunione di insediamento del Comitato, il prof. Giovanni Azzone è stato eletto Vice - Presidente. Il Comitato è stato prorogato con legge 2/8/2008, n. 129.

Il decreto istitutivo assegna al Comitato una segreteria amministrativa e tecnica per assicurare il supporto necessario. Inoltre, per le esigenze derivanti dall'attività del Comitato, possono essere affidati incarichi ad esperti, a gruppi di lavoro, enti e società specializzate per lo svolgimento di ricerche, studi e indagini.

I documenti prodotti dal Comitato si articolano nelle seguenti tipologie:

DOC Documenti prodotti dal Comitato in ottemperanza alle disposizioni di legge o su richiesta di parere da parte del Ministro;

RdR Rapporti di ricerca prodotti da altri per conto del Comitato;

REPRINT Relazioni presentate a convegni e articoli pubblicati in altra sede da parte di componenti del Comitato. Il contenuto di tali studi è, ovviamente, responsabilità degli autori e non frutto del lavoro collegiale del Comitato.

Ulteriori informazioni sul Comitato nazionale e sulla documentazione fin qui prodotta sono contenute nel sito internet: www.cnvsu.it

La documentazione del preesistente Osservatorio è contenuta nel sito internet: www.murst.it/osservatorio

Tel.06/9772.6401/6410 – fax 06/9772.6480 – e_mail: valuniv@miur.

1. Premessa.....	4
2. La metodologia della valutazione	4
3. L'assetto istituzionale.....	4
4. L'offerta	6
4.1. Le infrastrutture	6
4.1.1 Le infrastrutture edilizie	6
4.1.2 Le infrastrutture tecnologiche	8
4.2. L'offerta formativa e i requisiti necessari.....	9
4.3. Il personale	11
5. La domanda e i risultati del processo formativo	13
6. L'attività di ricerca	16
7. Il bilancio dell'Ateneo.....	18
8. Conclusioni.....	20

1. Premessa

L'Università Telematica Internazionale "Uninettuno" (in seguito Università o UTIU) nasce nel 2005 (D.M. 15 aprile 2005), sulla base del parere favorevole reso dal Comitato di esperti previsto dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003¹.

L'art. 3 del citato decreto istitutivo dispone che al termine del terzo e quinto anno accademico di attività, il CNVSU effettui *“una valutazione dei risultati conseguiti, anche sulla base dei rapporti annuali del Nucleo di valutazione interno dell'Università stessa”*.

Il presente documento ha per oggetto la valutazione dei risultati conseguiti dall'Ateneo al termine del terzo anno accademico di attività.

A tal fine il Comitato ha ricevuto vari documenti le cui informazioni sono state integrate dai colloqui con i responsabili di ateneo, in occasione della visita effettuata presso le strutture il 27 novembre 2008. Nel corso della visita i componenti del Comitato – prof. G. Azzone e prof. G. Elias, con il supporto del Dr. A. Ancaiani, componente della segreteria tecnica – hanno incontrato il Rettore Prof.ssa Maria Amata Garito, il Presidente del consorzio “Nettuno”, soggetto promotore dell'Università, il Presidente ed i componenti del Nucleo di Valutazione ed i Presidi delle Facoltà.

Trattandosi di ateneo telematico non è stato possibile incontrare durante la visita rappresentanti degli studenti. Il CNVSU ha richiesto all'Università gli indirizzi e-mail assegnati dall'ateneo agli studenti iscritti al fine di sottoporre, ad un campione rappresentativo di questi, un breve questionario sul grado di soddisfazione sul livello dei servizi e della didattica impartita. Ciò non è stato possibile in quanto l'ateneo ha rilevato che tale richiesta potrebbe ledere il diritto alla privacy degli studenti stessi.

2. La metodologia della valutazione

La metodologia utilizzata nella presente verifica è conforme a quella adottata dal CNVSU per valutare il grado di attuazione del progetto iniziale da parte delle nuove istituzioni legalmente riconosciute. La finalità è quella di fornire una valutazione dei risultati conseguiti dall'ateneo, nell'intento di accompagnare l'istituzione nel suo processo di sviluppo e fornendo un oggettivo contributo nella individuazione dei suoi punti di forza e/o di debolezza.

In particolare la valutazione è stata effettuata esaminando i seguenti aspetti:

- i principali obiettivi ad oggi perseguiti;
- le analisi della domanda di formazione universitaria e dell'offerta didattica attuale;
- le prospettive in termini di domanda di formazione futura;
- le dotazioni in termini di personale docente e tecnico-amministrativo;
- le dotazioni di infrastrutture edilizie, attrezzature didattiche, informatiche e tecnico-scientifiche
- l'attività di ricerca.

3. L'assetto istituzionale

L'Università è promossa e sostenuta dal consorzio "Nettuno", con sede a Roma, che ne assicura il perseguimento dei fini istituzionali e provvede ai relativi mezzi necessari per il

¹ “Criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n.509”.

funzionamento. Il consorzio è una associazione senza fini di lucro tra Università e aziende promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la realizzazione di Corsi Universitari a Distanza, in attuazione dell'art. 11, comma terzo della legge n. 341 del 19 novembre 1990 di Riforma degli Ordinamenti Didattici Universitari. I soci fondatori del consorzio sono il Politecnico di Torino, l'Università di Napoli 'Federico II', la RAI, la CONFINDUSTRIA, e la TELECOM Italia, tra i soci ordinari invece si contano oltre 40 istituzioni universitarie italiane ed estere. Gli iscritti ai corsi del consorzio Nettuno sono circa 9.000. Il direttore del Consorzio Nettuno è anche Rettore dell'Università telematica, mentre alcuni dei Rettori delle Università consorziate, nonché il Presidente del consorzio Prof. Bianchi, sono presenti nel CdA dell'Uninettuno.

Tabella 1– L'assetto istituzionale

Organi di governo	Nominativo
Rettore (Direttore del consorzio Nettuno)	Prof.ssa Maria Amata Garito
Preside della Facoltà di Economia	Gennaro Olivieri (PO, Luiss Guido Carli)
Preside della Facoltà di Giurisprudenza	Beniamino Caravita di Toritto (PO, Roma la Sapienza)
Preside della Facoltà di Ingegneria	Bernardino Chiaia (PO, Politecnico di Torino)
Preside della Facoltà di Psicologia	Joost Lowyck (PO, Katholieke Universiteit Leuven)
Preside della Facoltà di Lettere	Louis Godart (PO, Napoli Federico II)
Componenti del CdA	Patrizio Bianchi (Rettore Ferrara, Presidente consorzio NETTUNO))
	Francesco Profumo (Rettore Politecnico Torino)
	Giovanni Puglisi (Rettore IULM)
	Guido Fabiani (Rettore Università Roma Tre)
Nucleo di valutazione (Fonte: Nuclei2008)	
Presidente	Daniela Salmini (Avvocato Distrettuale dello Stato, sede di Trieste)
Componenti	Paolo Bastia (Professore di Sistemi di pianificazione e controllo, Facoltà di Economia, Università di Bologna)
	Derrick De Kerckhove (Professore - Direttore del Centro MCLUHAN Università di Toronto)
	Piet Henderikx (Segretario generale dell'EADTU)
	Joost Lowyck (Professore di Psicologia e Scienze dell'Educazione, Katholieke Universiteit Leuven)
	Jaques Perriault (Professore di Scienze dell'Informazione e della Comunicazione Univ. Nanterre)
	Natalia Paganelli (Referente del Progetto qualità e organizzazione per la Fondazione CRUI)
	Gennaro Olivieri Professore Ordinario di Matematica Finanziaria presso la Luiss Guido Carli
Decreto rettorale di nomina	15/04/2005 (durata 60 mesi)
Collegio dei Revisori dei Conti	
Presidente	Ottaviano Brecciaroli
Componente effettivo	Cioffi Assunta
Componente effettivo	Bernardo Franco
Componente supplente	Giovanni Tartaglia
Componente supplente	Antonio Marotti

4. L'offerta

4.1. Le infrastrutture

4.1.1 Le infrastrutture edilizie

L'infrastruttura d'Ateneo si compone di una sede centrale di coordinamento dove esistono: laboratori informatici, centri di produzione video e didattici su internet, aule per svolgimento esami, biblioteche reali, aule per svolgere esami, studi per docenti e tutor, aule per videoconferenza, videoteche e mediateche.

La sede centrale è collegata alle sue strutture didattiche dette Poli Tecnologici dislocate a livello nazionale ed internazionale presso sedi universitarie, enti di ricerca, enti pubblici e privati.

Nei Poli Tecnologici, oltre ai laboratori informatici e, in alcuni casi, i centri di produzione, vi sono anche le aule multimediali attrezzate, aule per esami, videoteche e biblioteche.

I laboratori di ricerca sono in collaborazione con il Politecnico di Torino, l'Università di Roma Tre, l'Università di Palermo che mettono a disposizione degli studenti oltre alle strutture per la ricerca i laboratori per le esercitazioni pratiche.

Sono inoltre attivi trentuno Poli Tecnologici del Progetto MednetU in trenta Università di Paesi Euromediterranei. In questi Poli Tecnologici sono operative aule multimediali attrezzate con internet via satellite più nove centri di Produzione.

I dati sotto riportati sono relativi:

- alla sede centrale di coordinamento;
- ai Poli Tecnologici Nazionali: Polo Tecnologico Torino Politecnico, Polo Tecnologico di Palermo, Polo Tecnologico di Imola, Polo Tecnologico Misericordia di Viareggio, Polo Tecnologico di Sorrento, Polo Tecnologico di Sorrento – Info Point Caserta, Polo Tecnologico di Sorrento – Sede di Napoli;
- ai Poli Tecnologici Internazionali: Polo Tecnologico Don Bosco, il Cairo, Egitto, Polo Tecnologico presso la Helwan University, Il Cairo, Polo Tecnologico, presso il Segretariato di Stato per la Formazione Professionale del Marocco, Rabat.

Tabella 2 - spazi complessivamente disponibili (dati in m² al novembre 2008)

Totale spazi disponibili	~ 8000
Di cui aule	~6000
Di cui laboratori informatici	~500
Di cui altri laboratori	~600
Di cui biblioteche	~900

Fonte: Ateneo

Tabella 3- Laboratori informatici (dati al novembre 2008)

Tipo di organizzazione	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
Centro Internazionale di Coordinamento	23	40	12
Politecnico di Torino	332	40	12
Università di Roma Tre	Tutti i laboratori di Ateneo	40	12
Polo Tecnologico Palermo	Tutti i laboratori di Ateneo + 18 postazioni Polo Tecnologico	40	12
Polo Tecnologico Imola	n/a	40	n/a
Polo Tecnologico Misericordia, Viareggio	16	40	12
Polo Tecnologico Sorrento	12	40	12
Polo Tecnologico Sorrento, Napoli	17	40	12
Polo Tecnologico Don Bosco, Il Cairo, Egitto	24	40	12

Fonte: Ateneo

Tabella 4 - Laboratori di Ricerca - Didattici (dati al novembre 2008)

Tipo di organizzazione	Tipo di laboratorio	N. postazioni	Mesi di utilizzo (nell'anno)
Politecnico di Torino	Sono a disposizione tutti i Laboratori presenti in Ateneo	n/a	12
Università degli Studi Roma Tre	Sono a disposizione tutti i Laboratori presenti in Ateneo	n/a	12
Università degli studi di Palermo	Sono a disposizione tutti i Laboratori presenti in Ateneo	n/a	12
Centro Internazionale di Coordinamento	Multimediale/Telecomunicazioni	10	12
Contestualmente sono operativi i seguenti Laboratori Virtuali:			
Portale UTIU	Fisica	Ogni PC collegato	12
Portale UTIU	Elettrotecnica	Ogni PC collegato	12
Portale UTIU	Paleografia Latina	Ogni PC collegato	12

Fonte: Ateneo

Tabella 5 - Biblioteche (dati al novembre 2008)

N°	Tipo di Organizzazione	Posti di lettura	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)	N° volumi	N° periodici elettronici	N° abb.a periodici cartacei
1	Centro Internazionale di Coordinamento	8	40	12	1000	n/a	n/a
	Polo Tecnologico, Torino	426	40	12	n/a	n/a	n/a
	Polo Tecnologico Don Bosco, Il Cairo, Egitto	5	40	12	200	n/a	1
	Polo Tecnologico Misericordia, Viareggio	12	40	12	1000	3	10
	Polo Tecnologico Sorrento, Sede di Caserta	24	40	12	n/a	n/a	n/a
	Polo Tecnologico Sorrento, Napoli	12	40	12	n/a	n/a	n/a

Fonte: Ateneo

Oltre alle biblioteche reali Uninettuno ha attivo anche un sistema di biblioteche e videoteche virtuali su internet:

Tabella 6 - Biblioteche virtuali (dati al novembre 2008)

N°	Tipo di Organizzazione	N° posti di lettura	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)	N° volumi	N° periodici elettronici	N° abbonamenti a periodici cartacei
	Portale UTIU	Ogni PC collegato	168	12	oltre 9.050	n/a	n/a

4.1.2 Le infrastrutture tecnologiche

4.1.2.1 Le aule virtuali

Le infrastrutture dell'Ateneo sono anche virtuali. Lo studente ha a disposizione sistemi che, secondo la tipologia di servizio, sono attivi in orari prestabiliti (aule) o full-time (laboratori, biblioteche, mediateche):

- aule Virtuali Web: docenti e tutor possono tenere sessioni di Aula Virtuale sia dai centri attrezzati, sia da remoto attraverso un ulteriore "peer" di videoconferenza collegato all'IP 88.35.45.237 tramite IP pubblico; in quest'ultimo caso, il segnale audiovideo da remoto verrà ritrasmesso in automatico via Web attraverso la piattaforma tecnologica;
- aule Virtuali nell'Isola del Sapere UTIU su Second Life: professori, tutor e studenti interagiscono tra di loro attraverso i loro Avatar, in un ambiente tridimensionale progettato appositamente per le esperienze didattiche che permette interazioni testuali, audio e tridimensionali. Sono disponibili le strutture di Segreteria, di Facoltà, l'Exhibition Room, la Sala Cinema, Aule con funzionalità specifiche.

Il progetto Second Life UNINETTUNO s'ispira al Progetto VERDI realizzato da NETTUNO in collaborazione con altri partner internazionali (Virtual Environment for Real Time Distributed Applications over the Internet), che si proponeva di dimostrare la validità delle applicazioni e dei contenuti 3d nel campo educativo elaborando un modello psico-pedagogico basato sulla progettazione di un campus universitario virtuale strutturato in ambienti con funzioni didattico-formative interattive.

4.1.2.2 La piattaforma tecnologica

La piattaforma tecnologica è stata sviluppata interamente dalla struttura tecnica di UNINETTUNO. Per la realizzazione dell'ambiente di apprendimento su Internet e per l'architettura della piattaforma si sono applicati i risultati del progetto di ricerca Hamlet e quelli del progetto pilota MEDNET'U, entrambi realizzati con il Consorzio NETTUNO.

La piattaforma consente ad ogni studente di accedere alle lezioni video del corso di laurea cui è iscritto, ed anche a tutte le lezioni video degli altri corsi di laurea presso tutte le facoltà, per un'offerta complessiva, nell'a.a. 2008/2009, di circa 10.000 ore di lezione, tenute da docenti scelti tra i migliori delle università italiane, europee e del mondo arabo.

Le lezioni video, digitalizzate in apposito ambiente di apprendimento, detto Cyberspazio didattico, sono suddivise in argomenti, indicizzati e accessibili autonomamente. Bookmarks evidenziati a lato della lezione video consentono l'accesso ai materiali di approfondimento specifici dell'argomento trattato, quali testi ed articoli, esercizi, bibliografie, sitografie e slides. Tutti i contenuti presenti sul Cyberspazio didattico sono accessibili attraverso un

motore di ricerca basato sull'intelligenza artificiale e sulla semantica web denominato "Biblioteca virtuale".

Gli studenti comunicano tra loro e con il tutor sia per attivare rapporti di socializzazione che per sviluppare processi di apprendimento, con appositi forum per argomenti delle materie trattate e chat. Inoltre, tramite le "aule virtuali", ogni settimana vi sono videoconferenze tra docenti, tutor e studenti, che vengono memorizzate nel portale.

A disposizione degli studenti sono la programmazione didattica, che comprende la scansione temporale dei moduli e le varie iniziative di apprendimento, e la mappa concettuale dell'insegnamento, che organizza e sintetizza visivamente i contenuti della materia. Pure a disposizione degli studenti è l'agenda del tutor, dove sono fissati gli appuntamenti per i contatti telefonici, le chat, gli esami e le videoconferenze, queste ultime organizzate anche presso i Poli tecnologici. La Guida agli esami aiuta gli studenti a prepararsi efficacemente per le valutazioni.

Il tracciamento permette di monitorare l'attività della classe durante tutte le fasi del suo percorso di apprendimento: accesso ad una unità didattica, fruizione dei differenti learning contents, tempo trascorso sulle singole unità didattiche, frequenza degli interventi nella classe virtuale, valutazioni e autovalutazione su prove intermedie, interazione diretta con il tutor attraverso chat, forum, audio e video conferenze.

Partendo dal sistema ESSE3, fornito dal Cineca, si è inoltre sviluppato un sistema di iscrizione e di gestione a distanza della carriera degli studenti, realizzando la segreteria studenti telematica.

Il giudizio sulla piattaforma, che è stata esaminata *de visu*, è da ritenersi molto positivo dal punto di vista funzionale.

Di seguito si riportano alcuni dati relativi alle risorse impiegate dall'ateneo per lo sviluppo ed il mantenimento del sistema informativo

Tab – Personale dedicato alla manutenzione e all'aggiornamento del sistema informativo

Qualifica	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Dirigenti	1	1	1
EP			
D	1	1	2
C	7	7	9
B	8	10	12

Fonte: Ateneo

Tabella 7 – Spese per la manutenzione e l'aggiornamento del sistema informatico

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Spese per personale interno	€357.740,00	€389.436,00	€518.287,00
Spese per servizi esterni	€ 65.000,00	€143.600,00	€367.669,00
Ammortamenti	€ -	€ 3.108,60	€ 6.606,00

Fonte: Ateneo

4.2. L'offerta formativa e i requisiti necessari

L'offerta formativa prevista nel decreto istitutivo prevedeva l'attivazione dei seguenti corsi di laurea:

- Ingegneria civile (classe 8);
- Ingegneria informatica (classe 9);

- Ingegneria gestionale (classe 10);
- Esperto legale in sviluppo e internazionalizzazione delle imprese (classe 2);
- Operatore dei beni culturali (classe 13);
- Economia e amministrazione delle imprese (classe 17);
- Discipline psicosociali (classe 34);

Successivamente, con il DM 13 aprile 2006, sulla base sempre del parere favorevole reso dal Comitato di esperti previsto dal Decreto Interministeriale 17 aprile 2003, il quale suggeriva una attivazione graduale dei corsi di studio, sono stati autorizzati i seguenti ulteriori corsi:

- Ingegneria informatica (classe 9);
- Scienze della comunicazione (classe 14);
- Economia e gestione delle aziende turistiche (classe 17)
- Economia e commercio (classe 17);
- Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit (classe 28)

Di seguito si riporta la evoluzione del quadro dell'offerta formativa dell'ateneo negli ultimi tre anni accademici (dal 2006/07 al 2008/09) e l'esito della verifica ex-ante del possesso dei requisiti necessari di docenza per l'anno accademico in corso. Nell'ultimo anno accademico considerato sono stati disattivati quattro corsi di laurea, ovvero il corso in Economia e commercio (classe 17) ed il corso in Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit (classe 28) della facoltà di Economia, il corso in Ingegneria delle telecomunicazioni (classe 9) della facoltà di Ingegneria ed il corso in Scienze della comunicazione (classe 14).

Tabella 8 - L'offerta formativa aa.aa. 2006/07 – 2007/08 – 2008/09

Facoltà	Classe	Tipo	Nome del corso	NOTE
Economia	17	Laurea	Economia e commercio	Corso non attivo nel 2008/09
	17	Laurea	Economia e gestione delle aziende turistiche	Corsi inizialmente senza requisiti minimi nel 2008/09 – <i>banditi ad aprile n. 4 procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore e professori di prima fascia</i>
	17	Laurea	Economia e gestione delle imprese	
	28	Laurea	Economia delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit	Corso non attivo nel 2008/09
Giurisprudenza	2	Laurea	Esperto legale in sviluppo ed internazionalizzazione delle imprese	Corso inizialmente senza requisiti minimi nel 2008/09 – <i>banditi ad aprile n. 5 procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore</i>
Ingegneria	9	Laurea	Ingegneria delle telecomunicazioni	Corso non attivo nel 2008/09
	8	Laurea	Ingegneria civile	Corsi inizialmente senza requisiti minimi nel 2008/09 – <i>banditi ad aprile n. 6 procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore</i>
	9	Laurea	Ingegneria informatica	
	10	Laurea	Ingegneria gestionale	
Lettere	13	Laurea	Operatore dei beni culturali	Corso inizialmente senza requisiti minimi nel 2008/09 – <i>banditi ad aprile n. 4 procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore</i>
Psicologia	34	Laurea	Discipline psicosociali	Corso inizialmente senza requisiti minimi nel 2008/09 – <i>banditi ad aprile n. 4 procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore</i>
Scienze della comunicazione	14	Laurea	Scienze della comunicazione	Corso non attivo nel 2008/09

Fonte: Banca Dati Offerta Formativa, note sui bandi di concorso trasmesse dall'ateneo

Come risulta dalla precedente tabella, tutti i corsi offerti nel 2008/09 sono stati attivati senza l'iniziale possesso dei requisiti necessari di docenza, previa sottoscrizione di un piano di raggiungimento ai predetti requisiti.

Per quanto riguarda la verifica del possesso dei requisiti necessari di docenza alle università telematiche si applicano i numeri minimi previsti dalla precedente normativa (DM 15/2005 e successive modificazioni), in attesa dell'emanazione del regolamento sui Criteri e procedure di accreditamento dei corsi a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie abilitate a rilasciare titoli accademici di cui all'art. 3 del decreto 3 novembre 1999, n. 509.

In pratica i numeri minimi di docenza per ciascun corso di studi, indipendenti dal numero di immatricolati, sono riassunti nella seguente tabella.

Tabella 9 - Numerosità minime di docenza per i corsi di studio a distanza

Tipologia di corsi	Numero di corsi di studio accreditati nella classe	
	uno	due o più
Corsi di laurea	3	9
Corsi di laurea magistrale	3	6
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	5	15

4.3. Il personale

Di seguito si riporta l'evoluzione numerica del personale docente di ruolo dell'ateneo negli ultimi anni, il quadro delle procedure di valutazione comparative per il personale docente di ruolo al 31/12/2008 e la situazione più aggiornata relativa al personale docente a contratto ed in forza dell'ateneo secondo le figure previste dalla Legge 230/2005, ovvero i Professori straordinari ed i Ricercatori a tempo determinato.

Tabella 10 - Evoluzione del personale docente di ruolo

FACOLTA'	31.12.2006				31.12.2007				31.12.2008			
	ORD	ASSOC	RIC	TOT	ORD	ASSOC	RIC	TOT	ORD	ASSOC	RIC	TOT
Economia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Giurisprudenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ingegneria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lettere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Psicologia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scienze della formazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Fonte: Nuclei 2007, 2008 e 2009

Dunque non vi sono nell'ateneo docenti di ruolo.

Per quanto riguarda il quadro delle procedure concorsuali sono stati posti a concorso, nella prima sessione del 2008, 23 posti, di cui 1 per Professore Ordinario e 22 per ricercatori, suddivisi tra le varie facoltà come riportato nella successiva tabella.

Tabella 11 - Procedure concorsuali in itinere per facoltà

Facoltà	Ordinario	Associato	Ricercatore	Totale
Economia	1		3	4
Giurisprudenza			5	5
Ingegneria			6	6
Lettere			4	4
Psicologia			4	4
Totale	1		22	23

L'ateneo non ha fatto ricorso al reclutamento di docenti secondo le procedure previste dalla Legge 230/2005.

Il ricorso al personale docente a contratto è numericamente rilevante. Secondo i dati forniti dall'ateneo, per l'anno accademico 2007/08 risultavano presenti 159 docenti a contratto, di cui 78 accademici e 81 non presenti nei ruoli di altri atenei.

Tabella 12 - Docenti a contratto a.a. 2007/2008 per Facoltà

Facoltà	Ordinario	Associato	Ricercatore	A contratto	Totale
Economia	9	0	2	19	30
Giurisprudenza	10	0	2	11	23
Ingegneria	14	7	6	18	45
Lettere	9	1	4	12	26
Psicologia	10	2	2	21	35
Totale	52	10	16	81	159

Fonte: Ateneo

Nella seguente tabella si riporta la distribuzione per area del personale non docente negli ultimi tre anni accademici, così come comunicato dall'ateneo

Tabella 13 - Personale tecnico-amministrativo negli anni accademici 2005/06, 2006/07 e 2007/08

Personale tecnico amministrativo per area funzionale	2005/06		2006/07		2007/08	
	totale	di cui di ruolo	totale	di cui di ruolo	totale	di cui di ruolo
Personale tecnico amministrativo	34	0	44	1	66	9
di cui dell'Area amministrativa/amministrativa gestionale	7	0	6	1	8	3
di cui dell'Area Biblioteche	0	0	0	0	1	1
di cui dell'Area servizi generali e tecnici	9	0	19	0	29	3
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	18	0	19	0	28	2

Fonte: Ateneo

5. La domanda e i risultati del processo formativo

Si riporta di seguito l'evoluzione negli ultimi anni disponibili del numero di immatricolati, del numero di iscritti e del numero dei laureati nell'ateneo.

Tabella 14 – evoluzione degli immatricolati

Facoltà	a.a. 2005/06	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08
Economia	144	144	225
Giurisprudenza	4	36	41
Ingegneria	6	79	165
Lettere	0	8	14
Psicologia	11	68	174
Scienze della formazione	0	0	0
Totale Complessivo	165	335	619

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria (dati al 31 luglio) - Ufficio statistica del MIUR

Nei primi tre anni di attività didattica, le immatricolazioni hanno registrato un trend crescente. Nell'a.a. 2006/2007 le immatricolazioni sono state il doppio rispetto all'anno precedente, mentre nell'a.a. 2007/2008 l'incremento è stato pari all'85%.

Tabella 15 – evoluzione degli iscritti

Facoltà	a.a. 2005/06	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08
Economia	149	313	822
Giurisprudenza	4	44	112
Ingegneria	8	96	309
Lettere	0	9	29
Psicologia	14	97	358
Scienze della formazione	0	0	0
Totale Complessivo	175	559	1.630

Fonte: Rilevazione Istruzione Universitaria (dati al 31 luglio) - Ufficio statistica del MIUR

Anche le iscrizioni totali fanno registrare un trend nettamente crescente nei tre anni accademici considerati

Tabella 16 – analisi per età degli iscritti

Facoltà	Età degli iscritti (% sul totale di riga)				Totale
	Fino a 29 anni	30 - 39 anni	40 - 49 anni	50 anni e oltre	
Economia	22	20	41	17	100
Giurisprudenza	30	29	27	14	100
Ingegneria	45	31	16	8	100
Lett. filosofia	24	32	24	20	100
Psicologia	21	30	35	14	100
Totale complessivo	27	25	34	14	100

Fonte: Ateneo

In totale solo il 27% degli iscritti all'Università ha meno di 30 anni, il valore minimo si riscontra nella facoltà di Psicologia, con il 21%, seguita dalla facoltà di Economia con il 22%, mentre il valore massimo si registra ad Ingegneria, con il 45%; invece il 48% degli iscritti ha un'età superiore ai 40 anni (valore massimo del 59% ad Economia, valore minimo del 24% ad Ingegneria).

Tabella 17 – evoluzione dei laureati

Corso	N. laureati	
	2007	2008
Ingegneria informatica – classe 9	1	1
Economia e gestione delle imprese – classe 17	0	2
Totale Ateneo	1	3

Fonte: Ufficio di Statistica Miur

È ancora presto per effettuare analisi sui laureati in quanto numericamente trascurabili.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli iscritti e degli immatricolati, si può osservare dal lato degli iscritti una distribuzione per età piuttosto sbilanciata verso le età meno giovani, caratteristica peraltro comune alle altre realtà simili, per gli immatricolati invece si nota una percentuale consistente, anche se inferiore ad altre università telematiche, di immatricolati ai quali vengono riconosciuti crediti in relazione alle pregresse attività lavorative.

Tabella 18 – analisi per età degli iscritti

Facoltà	Età degli iscritti (% sul totale di riga)				Totale
	Fino a 29 anni	30 - 39 anni	40 - 49 anni	50 anni e oltre	
Economia	22	20	41	17	100
Giurisprudenza	30	29	27	14	100
Ingegneria	45	31	16	8	100
Lett. filosofia	24	32	24	20	100
Psicologia	21	30	35	14	100
Totale complessivo	27	25	34	14	100

Fonte: Ateneo

In totale solo il 27% degli iscritti all'Università ha meno di 30 anni, il valore minimo si riscontra nella facoltà di Psicologia, con il 21%, seguita dalla facoltà di Economia con il 22%, mentre il valore massimo si registra ad Ingegneria, con il 45%; invece il 48% degli iscritti ha un'età superiore ai 40 anni (valore massimo del 59% ad Economia, valore minimo del 24% ad Ingegneria).

Tabella 19 – Caratteristiche degli immatricolati e degli iscritti al primo anno aa.aa. 2005/06 – 2007/08

Variabile	a.a. 2005/06	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08
Numero di iscritti al primo anno	175	364	705
Percentuale che era già precedentemente immatricolata al sistema universitario	5,7	8,0	12,2
Percentuale degli iscritti al primo anno cui sono stati riconosciuti CFU maturati in precedenza nel sistema universitario	1,1	12,9	4,7
Numero medio di CFU riconosciuti	20,0	34,7	49,1
Numero di immatricolati	165	335	619
Percentuale degli immatricolati cui sono stati riconosciuti CFU relativi all'esperienza professionale	57,0	39,4	34,2
Numero medio di CFU riconosciuti	59,4	46,3	36,0

Fonte: Ateneo (in grigio); Ufficio di Statistica Miur

La percentuale di immatricolati ai quali vengono riconosciuti crediti all'ingresso è in costante diminuzione nel triennio osservato, così come diminuisce il numero medio di crediti riconosciuti, che comunque non ha mai superato il limite di 60 CFU anche prima che ciò fosse imposto dai decreti ministeriali attuativi del DM 270/04 (DD.MM. 16 marzo 2006).

Gli iscritti all'Università risultano essere in gran parte regolari (vedi tabella successiva), ovvero iscritti al sistema universitario da un numero di anni non superiore alla durata del corso. Nell'ultimo a.a. considerato la percentuale di iscritti regolari sul totale è di poco superiore al 90%, con alcune differenze tipiche delle diverse facoltà.

Tabella 20 – regolarità degli iscritti aa.aa. 2005/06 – 2007/08

Facoltà	Studenti iscritti in totale			di cui regolari			% Regolari su totale		
	a.a. 2005/06	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2005/06	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08	a.a. 2005/06	a.a. 2006/07	a.a. 2007/08
Economia	149	313	822	147	295	758	98,7	94,2	92,2
Giurisprudenza	4	44	112	4	40	98	100,0	90,9	87,5
Ingegneria	8	96	309	6	86	271	75,0	89,6	87,7
Lettere	0	9	29	0	9	26		100,0	89,7
Psicologia	14	97	358	12	84	315	85,7	86,6	88,0
Totale Complessivo	175	559	1630	169	514	1468	96,6	91,9	90,1

Fonte: ufficio di statistica Miur

6. L'attività di ricerca

L'attività di ricerca dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO si fonda su una stretta interazione tra le attività teoriche e sperimentali, ed è organizzata intorno ad alcune linee di ricerca a carattere fortemente interdisciplinare, comprendendo una pluralità di aspetti: cognitivo, didattico, disciplinare, metodologico-organizzativo e tecnico-informatico.

Al finanziamento della ricerca l'Ateneo provvede con entrate diverse, specificate nella tabella che segue.

Tabella 21 - Entrate finanziarie in migliaia di euro dovute ad attività di ricerca scientifica e totale spese nell'esercizio finanziario 2008

Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	E.2 - Entrate							Totale entrate (al netto partite di giro)	E.2.1 Totale entrate per attività in conto terzi	E.3 - Uscite		
			Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate			Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
231	40		9							280		70		70

Fonte: Nuclei2009

Le attività di ricerca scientifica e tecnologica dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, sono definite nell'art.20 del Regolamento Generale di Ateneo, che prevede che si sviluppino attività di ricerca sulle tecnologie e metodologie relative ai processi di insegnamento e apprendimento a distanza. Questa ricerca è definita di Ateneo perché i risultati vengono applicati sia ai modelli organizzativi dell'UTIU, sia ai modelli psicopedagogici e tecnologici applicati ai processi di insegnamento e apprendimento a distanza e sono utilizzati da tutte le Facoltà che, naturalmente, partecipano alla realizzazione della ricerca.

Di seguito si riporta l'elenco dei progetti di ricerca in corso, così come comunicati dall'Ateneo, con l'evidenza del costo del progetto e l'eventuale cofinanziamento.

Progetti di ricerca finanziati da UE al 31.12.2007:

CSVM - Stimulating European employability through cross sector virtual mobility

Durata: 01 ottobre 2006 – 30 settembre 2008

Valore del progetto: €34.556; Quota finanziata: €25.922

CBVE - Cross-Border Virtual Entrepreneurship

Durata: 01 ottobre 2007 – 30 settembre 2009

Costo del progetto: €101.722; Contributo UE: €76.291

E-xcellance +: cross sectoral valorisation

Durata: 01 ottobre 2007 – 30 settembre 2009

Costo del progetto: €12.123; Contributo UE: €9.333

Re.ViCa - Reviewing (traces of) European Virtual Campuses

Durata: 01 ottobre 2007 – 30 settembre 2009

Costo del progetto: €29.425; Contributo UE: €22.068

ARCHAEOMAP - Archaeological Management Policies

Durata: 01 novembre 2007 – 31 ottobre 2009

Costo del progetto: €15.000; Contributo UE: €15.000

Progetti avviati nel 2008 di cui sono stati accordati i finanziamenti da UE:

USBM - University Strategies and Business Models for Lifelong Learning in Higher Education

Durata: 01 settembre 2008 – 31 agosto 2010

Costo del progetto: €23.984; Contributo UE: €17.754

EPICS - European Portal for International Courses and Services for Virtual Erasmus

Durata: 01 ottobre 2008 – 30 settembre 2010

Costo del progetto: €32.011; Contributo UE: €23.198

TEC - The Employability Clinique

Durata: 01 novembre 2008 – 31 ottobre 2010

Costo del progetto: €56.250; Contributo UE: €42.188

MED-MEM - Sharing our Mediterranean Audio-visual Memory

Contributo UE: rimborso spese di viaggio e trasferta

Progetti di ricerca finanziati da Istituzioni pubbliche estere

EMUNI – MA in Euromediterranean Cultures and Policies

Costo del progetto: €100.000; Contributo Academic Council: €100.000

7. Il bilancio dell'Ateneo

Si riporta di seguito il quadro delle entrate e delle uscite relative all'esercizio finanziario 2007, così come comunicate dal Nucleo di valutazione nell'ambito della procedura Nuclei2009.

Tabella 22 – Quadro delle entrate dell'esercizio 2007

Descrizione	Contabilità finanziaria				Residui	
	accertamenti		riscossioni		al 01/01	al 31/12
	totale	di cui in gestione competenze	totale	di cui in gestione competenze		
entrate proprie	1997113	1997113	928806	898806	40000	1108307
entrate contributive	1984931	1984931	895561	895561		1089369
entrate finalizzate derivanti da attività convenzionate	5982	5982	33204	3204	40000	12778
entrate per vendita di beni e servizi						
altre entrate patrimoniali	6201	6201	42	42		6159
altre entrate						
entrate da trasferimenti	405000	405000	239000	159500	87500	253500
contributi e trasferimenti correnti da stato						
contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti	405000	405000	239000	159500	87500	253500
entrate derivanti da trasferimenti per investimenti dallo stato						
entrate derivanti da trasferimenti per investimenti da altri soggetti						
alienazione di beni patrimoniali e partite finanziarie						
entrate derivanti da accensione di prestiti						
entrate per partite di giro, contabilità speciali e gestioni speciali	212518	212518	207966	203713	4396	8948
totale	2614631	2614631	1375772	1262019	131896	1370755
trasferimenti interni						
totale generale	2614631	2614631	1375772	1262019	131896	1370755

Tabella 23 – Quadro delle uscite dell'esercizio 2007

Descrizione	Contabilità finanziaria				Residui	
	impegni		pagamenti		al 01/01	al 31/12
	totale	di cui in gestione competenze	totale	di cui in gestione competenze		
risorse umane	803310	803310	498316	433931	81885	386879
personale a tempo indeterminato						
personale a tempo determinato						
altro personale	765704	765704	462368	402577	77291	380627
contributi a carico dell'ente	35171	35171	33513	28919	4594	6252
altri oneri per il personale	2435	2435	2435	2435		
risorse per il funzionamento	676193	676193	568237	387536	185312	293267
spese per attività istituzionale	50919	50919	44752	38753	10500	16667
acquisizione di beni di consumo e servizi	523093	523093	476441	334054	142496	189148
utenze e canoni	8481	8481	2763	2721	42	5760
manutenzione e gestione strutture	93701	93701	44281	12008	32273	81692
utilizzo beni di terzi						
interventi a favore degli studenti						
borse di studio						
altri interventi						
oneri finanziari e tributari	25589	25589	16827	11210	5617	14380
altre spese correnti						
trasferimenti						
trasferimenti correnti						
trasferimenti per investimenti						
acquisizione beni durevoli e partite finanziarie	6852	6852				6852
acquisizione beni immobili e diritti reali						
interventi edilizi						
acquisizione beni mobili, macchine e attr. tecnico scientifiche	6852	6852				6852
acquisizione di titoli e partecipazioni						
concessione di crediti e anticipazioni						
versamenti a conti bancari di deposito						
rimborso di prestiti						
partite di giro, contabilità speciali e gestioni speciali	212518	212518	140236	104403	35833	108115
totale	1724462	1724462	1223616	937080	308647	809493
trasferimenti interni						
totale generale	1724462	1724462	1223616	937080	308647	809493

L'università Uninettuno presenta un sostanziale equilibrio economico-finanziario, garantito anche da una quota rilevante di entrate contributive degli studenti, che nel 2007 hanno rappresentato circa il 76% del totale delle entrate (l'83% se dal totale delle entrate si escludono le partite di giro).

8. Conclusioni

La valutazione del CNVSU sull'Università Telematica Uninettuno ha affrontato tre diversi aspetti:

- La sostenibilità dell'offerta formativa;
- La qualità dell'offerta formativa;
- Le sostenibilità economico-finanziaria.

Nel sintetizzare i principali aspetti emersi nell'analisi, presentati nelle pagine precedenti, non si può prescindere dal fatto che la Uninettuno costituisce la prosecuzione della precedente esperienza del Consorzio Nettuno, costituito da 43 università, con cui condivide la struttura proprietaria e le strategie di sviluppo e dalle cui attività di ricerca sono nati i modelli formativi utilizzati nell'Ateneo. Alcune scelte dell'Ateneo possono essere valutate appieno solo tenendo conto del legame, potenzialmente sinergico, con buona parte del sistema universitario nazionale.

L'offerta formativa attuale della Uni Nettuno appare estremamente articolata; sono attive 5 facoltà, per complessivi 9 corsi di laurea.

In termini quantitativi, le diverse facoltà sono estremamente disomogenee; se i numeri di Economia, Psicologia e Ingegneria appaiono ragionevoli (anche se nel caso di ingegneria i 174 immatricolati dell'anno accademico 2007/08 devono essere suddivisi tra ben 4 diversi corsi di studio), le immatricolazioni a giurisprudenza e a lettere sono estremamente basse, anche rispetto alle iniziative formative di altre università telematiche. Le strategie di sviluppo sinora ipotizzate, quali la specializzazione sul tema dei beni culturali nella facoltà di lettere, dovranno essere monitorate, poiché non sembrano in grado di garantire in modo automatico un incremento delle immatricolazioni. Complessivamente, il profilo delle immatricolazioni è crescente nel tempo, ma in misura sensibilmente inferiore rispetto alle previsioni che avevano portato alla costituzione dell'Ateneo telematico.

In termini qualitativi, solo il 27% degli iscritti ha un'età inferiore ai 29 anni, mentre il 48% ha un'età superiore a 40 anni, con punte del 58% a Economia. Di fatto, quindi, la domanda è rappresentata in modo sostanziale da persone che, molti anni dopo l'interruzione dei propri studi, desiderano acquisire un titolo, per prestigio personale o, più frequentemente, per avere la possibilità di avanzamenti di carriera.

L'andamento inferiore alle previsioni del numero di immatricolati, e la limitata presenza delle classi di età più giovani, dipendono dal ritardo, rispetto alle attese, della "transizione" degli studenti dal Consorzio Nettuno alla Università telematica. Molti Atenei aderenti al consorzio, infatti, hanno finora mantenuta attiva la possibilità di una iscrizione "a distanza" ai proprio corsi di studio. La rimozione di questo vincolo appare essenziale per consentire una crescita consistente delle immatricolazioni (si noti che oggi sono iscritti a corsi erogati dal Consorzio Nettuno circa 10.000 studenti, contro i 2.000 iscritti alla uni Nettuno).

Nessuno dei corsi di studio, nell'anno accademico 2008/09, dispone dei requisiti minimi di docenza; peraltro, le azioni già messe in pratica dall'Ateneo sono destinate a rimuovere questo problema. Complessivamente, sono state bandite nel mese di aprile 2008 23 procedure di valutazione comparativa, che dovrebbero consentire il raggiungimento dei requisiti minimi di docenza. Di queste, 22 sono relative a posti di ricercatore e una sola a un posto di professore di prima fascia. E' evidente che questa soluzione può consentire di rendere

compatibile il rispetto dei requisiti minimi di docenza con il mantenimento dell'equilibrio di bilancio. Tuttavia occorre sottolineare come sia difficile assicurare lo sviluppo professionale di un numero così alto di ricercatori senza la presenza nell'Ateneo di personale di ricerca più senior; occorrerà, a nostro avviso, assicurare una forte integrazione di questi ricercatori in gruppi di ricerca più strutturati operanti nell'ambito delle università partecipanti al Consorzio.

La forte integrazione con il sistema universitario, peraltro, fa sì che l'offerta formativa sia già oggi erogata in larga parte da docenti universitari, assicurando la qualità dei contenuti didattici. Qualche osservazione meritano solo il corso di laurea in ingegneria civile (per la difficoltà di formare questo tipo di figure con una didattica completamente telematica) e quello di giurisprudenza, dove si registra un tasso di successo negli studi estremamente basso, non completamente giustificabile attraverso la sola severità dei docenti.

Oggi l'università Uninettuno presenta un sostanziale equilibrio economico-finanziario; tuttavia, il piano di reclutamento adottato, necessario per il rispetto dei requisiti minimi di docenza, richiede un parallelo incremento di immatricolazioni; le principali direzioni strategiche individuate sono quelle di completare il "travaso" delle iscrizioni dal Consorzio Nettuno e quello di offrire agli Atenei consorziati uno strumento a supporto delle loro strategie di internazionalizzazione dell'offerta formativa. Queste soluzioni appaiono coerenti con la principale specificità dell'Ateneo la sua potenziale integrazione con il sistema universitario nazionale. Tuttavia, occorrerà monitorare attentamente gli effettivi risultati di questa strategia.